



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI SOMMARIVA DEL BOSCO

CARTA DEI SERVIZI



È con vivo interesse che presento la Carta dei Servizi del Comitato di Sommariva del Bosco della Croce Rossa Italiana, uno strumento nato sia per fornire informazioni sui servizi offerti nel territorio di competenza e sui livelli di qualità prefissati, sia per far conoscere la storia e diffondere i Principi Fondamentali che sostengono la nostra Associazione.

Essa costituisce un vero e proprio patto con gli utenti, uno strumento di comunicazione e d'informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standards promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati e di esprimere le proprie valutazioni, anche attraverso forme di reclamo.

La missione che la Croce Rossa si prefigge da più di cinquant'anni è quella di alleviare le sofferenze di coloro che si trovano, per vari motivi, in un qualsiasi stato di necessità. Ma soprattutto è quella di farlo inseguendo sempre quegli ideale ispiratori del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa scaturiti dai 7 Principi Fondamentali, base sulla quale abbiamo costruito la nostra quotidiana azione a supporto delle categorie più svantaggiate e in particolare dei più vulnerabili, indipendentemente dall'appartenenza sociale, politica e religiosa.

Forti della nostra pluridecennale esperienza e con lo sguardo rivolto al futuro, intendo rimarcare per quanto possibile con questa presentazione la meritoria opera di assistenza e soccorso che dal marzo del 1982 i Volontari della Croce Rossa sommarivese svolgono sul territorio.

Nell'augurare una buona lettura, vi invito se vorrete a condividere con noi gli ideali che ci spingono a donare parte del nostro tempo a coloro che si trovano in difficoltà.

Il Presidente
Giacomo Simone Groppo

1

PRESENTAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è il mezzo attraverso il quale qualsiasi soggetto che eroga un servizio pubblico individua gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo specifici diritti in capo al cittadino- utente consumatore.

Attraverso la carta dei servizi i soggetti erogatori di servizi pubblici si impegnano a rispettare determinati standard qualitativi e quantitativi, con l'intento di monitorare e migliorare le modalità di fornitura e somministrazione.

La carta dei servizi della Croce Rossa Italiana – Comitato di Sommariva del Bosco permetterà, pertanto, ai cittadini di conoscere le attività svolte, i servizi erogati e gli obiettivi che la Croce Rossa intende raggiungere sul territorio locale.

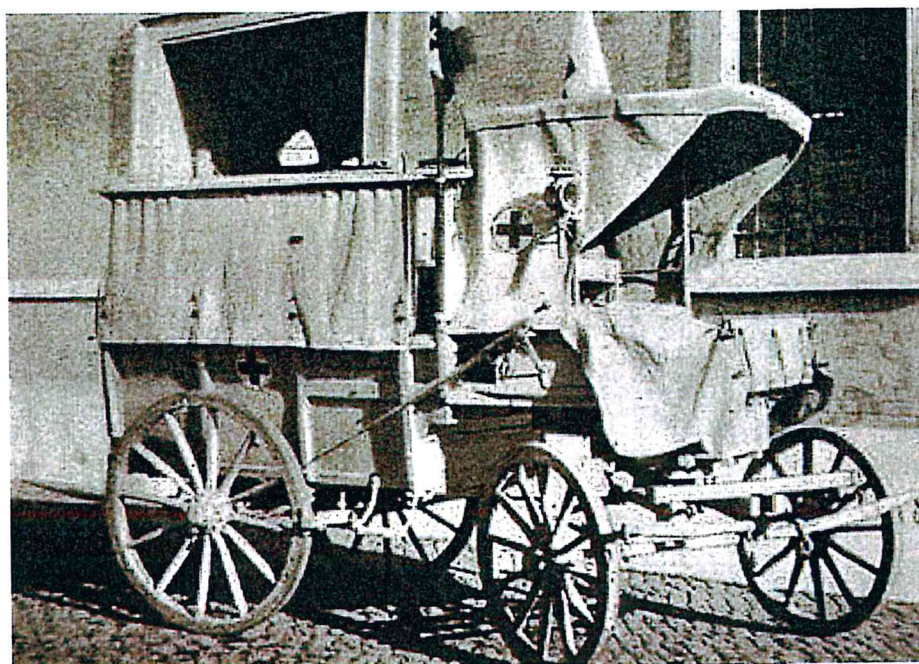
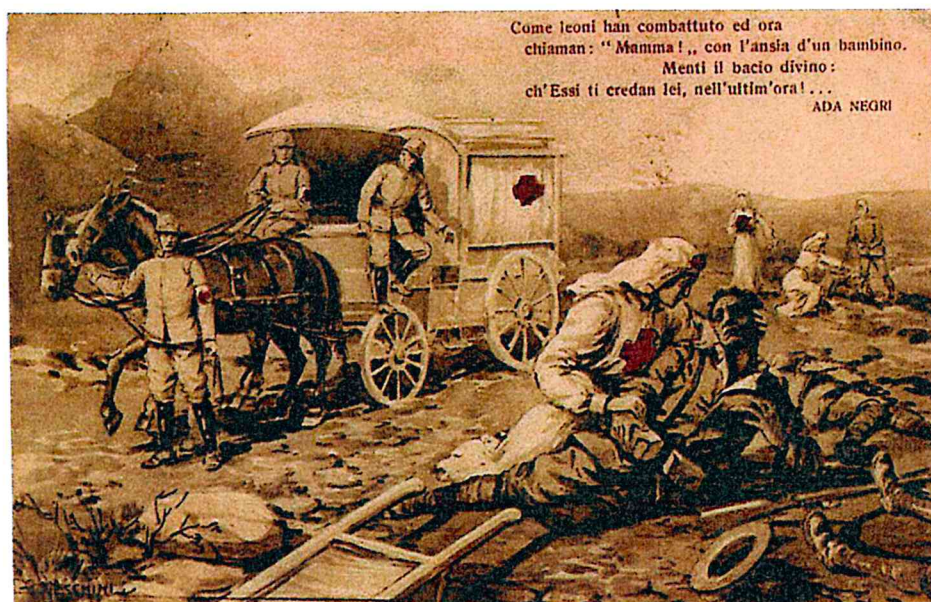
Questa carta pertanto si pone questi obiettivi :

1. Far conoscere i sette Principi Fondamentali, i nostri valori e l'impegno nelle diverse aree di intervento, garantito da volontari e dipendenti.
2. Contribuire a far crescere una società civile più giusta, più solidale e senza discriminazione di sesso, razza, opinioni politiche, religiose e sessuali.
3. Dare ai cittadini ed agli enti pubblici e privati, che fruiscono del nostro servizio, uno strumento per poter controllare e verificare la qualità e l'efficienza del servizio stesso che erogiamo quotidianamente, al fine di poter lavorare costantemente al miglioramento della nostra azione, e ampliare la gamma di attività offerte, in base alla necessità e ai bisogni reali e attuali della nostra comunità.

La Croce Rossa Italiana - Comitato di Sommariva del Bosco garantirà la diffusione della propria carta dei servizi attraverso gli attuali mezzi multimediali, i social network, nonché la stampa o altre forme che saranno ritenute opportune.

2

STORIA DEL MOVIMENTO DI CROCE ROSSA E MEZZALUNA ROSSA



2.1

LE ORIGINI



Il 24 giugno 1859, 2^a guerra di indipendenza italiana, una delle battaglie più sanguinose del 1800 si consumò sulle colline a sud del Lago di Garda, a San Martino e Solferino. Trecentomila soldati di tre eserciti (Francese, Sardo-Piemontese e Austriaco) si scontrano lasciando sul terreno circa centomila fra morti, feriti e dispersi. Castiglione delle Stiviere è il paese più vicino, 6 chilometri da Solferino, dove esisteva già un ospedale e la possibilità di accedere all'acqua, elemento fondamentale nel soccorso improvvisato ai novemila feriti che, nei primi tre giorni, vennero appunto trasportati a Castiglione.

Lì si trovava un giovane svizzero, Jean Henry Dunant, venuto ad incontrare per i suoi affari Napoleone III. Egli si trovò coinvolto nel terribile macello, aggravato dall'inesistenza della sanità militare, e

descrisse il tutto mirabilmente nel suo testo fondamentale: *Un Souvenir de Solferino*, tradotto in più di 20 lingue. Dall'orribile spettacolo nacque in H. Dunant l'idea di creare una squadra di infermieri volontari preparati la cui opera potesse dare un apporto fondamentale alla sanità militare: la Croce Rossa. Dal Convegno di Ginevra del 1863 (26-29 ottobre) nacquero le società nazionali di Croce Rossa, la quinta a formarsi fu quella italiana. Nella 1^a Conferenza diplomatica di Ginevra che terminò con la firma della Prima Convenzione di Ginevra (8-22 agosto 1864) fu sancita la neutralità delle strutture e del personale sanitario.

Ferdinando Palasciano, illustre clinico italiano aveva fin dall'aprile del 1861 sostenuto l'idea della neutralità dei feriti e la moltiplicazione senza limiti dei servizi sanitari. Il fondatore della Croce Rossa Italiana è il medico milanese Cesare Castiglioni ed il primo Comitato italiano è quello di Milano nato il 15 giugno 1864.

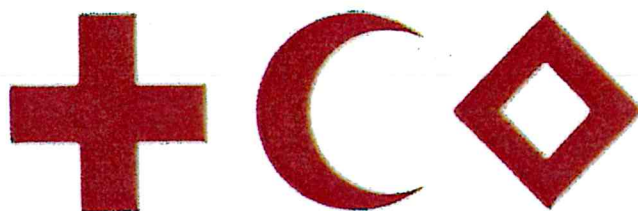
2.2 L'EMBLEMA

Nella prima metà del secolo scorso, in Europa, ciascun servizio sanitario delle forze armate era contraddistinto da un proprio segno distintivo. Inoltre, i carri usati per trasportare i feriti non presentavano segni particolari, che li distinguessero dagli altri veicoli delle forze armate, né tantomeno era possibile distinguere i membri dei servizi sanitari. Medici ed infermieri erano esposti ad attacchi quanto i combattenti stessi. Nacque così la necessità di conferire uno status neutrale a coloro che soccorrevano i feriti, assicurando in questo modo la loro protezione sui campi di battaglia. Ma la neutralità implicava la scelta di un unico emblema.

Il nome e l'emblema della Croce Rossa vennero stabiliti con la Convenzione di Ginevra del 1864 per definire e riconoscere il carattere della neutralità degli ospedali, delle ambulanze e del personale sanitario. A tale scopo venne stabilita, inoltre, l'adozione di un bracciale e di una bandiera, uguali per tutti gli Stati, come segno universale di protezione, con una croce rossa in campo bianco, in omaggio alla Svizzera e al fondatore del movimento Jean Henry Dunant, ottenuta invertendo i colori della bandiera elvetica. Un simbolo semplice, universale, facilmente riconoscibile a distanza e conosciuto da tutti.

Nel novembre del 1876 la Turchia, dichiarò che l'emblema con la croce rossa contrastava con le convinzioni religiose delle sue truppe e di conseguenza adottò come segno distintivo la mezzaluna rossa in campo bianco, riconoscendo comunque il valore protettivo dell'emblema della Croce Rossa. Tale emblema venne in seguito adottato anche da numerosi paesi arabi a predominanza musulmana.

Nel 2005, con un Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra, è stato riconosciuto un nuovo emblema, il **cristallo rosso**, che si affianca ai due già in uso (ma non li sostituisce), con lo scopo di **ampliare l'universalità dell'intervento umanitario** anche in quei paesi che non si riconoscono nell'utilizzo della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa.





L'emblema usato a titolo distintivo, deve essere di piccole dimensioni in modo da non essere confuso con lo scopo protettivo. Mentre l'emblema usato a titolo protettivo è destinato ad essere visto dai combattenti in caso di conflitto armato, per destare un riflesso di limitazione e rispetto quindi sarà di grandi dimensioni e la sua utilizzazione è di competenza delle autorità preposte. Gli organismi internazionali della Croce Rossa (CICR e IFRC), così come il loro personale debitamente legittimato, sono autorizzati a servirsi dell'emblema protettivo o indicativo, secondo le circostanze, in qualsiasi momento lo ritengano opportuno. L'emblema è segno di protezione e come tale deve essere rispettato in quanto la persona o la cosa che lo porta è da considerarsi neutrale. Affinché sia salvaguardata la sua efficacia esso deve essere utilizzato senza abuso.

Art. 53 della 1ª Convenzione di Ginevra del 1949: "l'uso, da parte di privati, di società o ditte commerciali sia pubbliche che private, che non vi abbiano diritto in virtù della presente Convenzione, dell'emblema o della denominazione di "croce rossa" (...); nonché di qualunque segno o di qualunque denominazione che ne costituisca un'imitazione, sarà vietato in qualunque tempo, qualunque sia lo scopo di quest'uso e qualunque possa essere stata la data anteriore d'adozione".
Art. 38, comma 1, del 1º Protocollo aggiuntivo del 1977: "è vietato di fare uso indebito del segno distintivo della croce rossa, della mezzaluna rossa o del leone e sole rossi, o di altri emblemi, segni o segnali stabiliti dalle Convenzioni o dal presente Protocollo".

2.3 I 7 PRINCIPI

UMANITÀ

"Nata dalla preoccupazione di recare soccorso senza alcuna discriminazione ai feriti nei campi di battaglia, la Croce Rossa, sotto il suo aspetto internazionale e nazionale, si sforza di prevenire e di alleviare in ogni circostanza le sofferenze degli uomini. Essa tende a proteggere la vita e la salute e a far rispettare la persona umana, favorisce la comprensione reciproca, l'amicizia ed una pace duratura fra tutti i popoli."

IMPARZIALITÀ

"La Croce Rossa non fa alcuna distinzione di nazionalità, di razza, di religione, di condizione sociale e appartenenza politica. Si adopera solamente per soccorrere gli individui secondo le loro sofferenze dando la precedenza agli interventi più urgenti."

NEUTRALITÀ

"Al fine di conservare la fiducia di tutti, si astiene dal prendere parte alle ostilità e, in ogni tempo, alle controversie di ordine politico, razziale, religioso e filosofico."

INDIPENDENZA

"La Croce Rossa è indipendente. Le Società nazionali, ausiliarie dei poteri pubblici nelle loro attività umanitarie e sottomesse alle leggi che reggono i loro rispettivi paesi, devono però conservare un'autonomia che permetta di agire sempre secondo i principi della Croce Rossa."

VOLONTARIETÀ

"La Croce Rossa è un'istituzione di soccorso volontaria e disinteressata."

UNITÀ

"In uno stesso Paese può esistere una ed una sola Società di Croce Rossa. Deve essere aperta a tutti ed estendere la sua azione umanitaria a tutto il territorio."

UNIVERSALITÀ

"La Croce Rossa è un'istituzione universale in seno alla quale tutte le Società hanno uguali diritti ed il dovere di aiutarsi reciprocamente."

2.4 IL CODICE ETICO

Oltre ad ispirarci ai 7 Principi Fondamentali ed ai Valori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, abbiamo secondo quanto stabilito dal nostro codice etico. Esso costituisce non solo un quadro di riferimento per l'agire dei volontari e del personale dipendente, ma anche un elemento di garanzia per le persone che serviamo ogni giorno.

I comportamenti dei destinatari del Codice etico e di condotta si ispirano oltre che ai sette Principi Fondamentali ai valori basilari di:

- Onestà e correttezza,
- legalità parità di trattamento ed imparzialità,
- trasparenza e completa informazione,
- proporzionalità,
- assenza di abuso di potere,
- corretto utilizzo dei beni,
- prevenzione del conflitto di interesse e lotta alla corruzione.

Il codice etico e di buona condotta per i soci e i dipendenti della croce rossa italiana, consta di 16 articoli suddivisi in 4 capi:

CAPO I (Disposizioni generali);

CAPO II (I principi di riferimento);

CAPO III (Diritti e doveri);

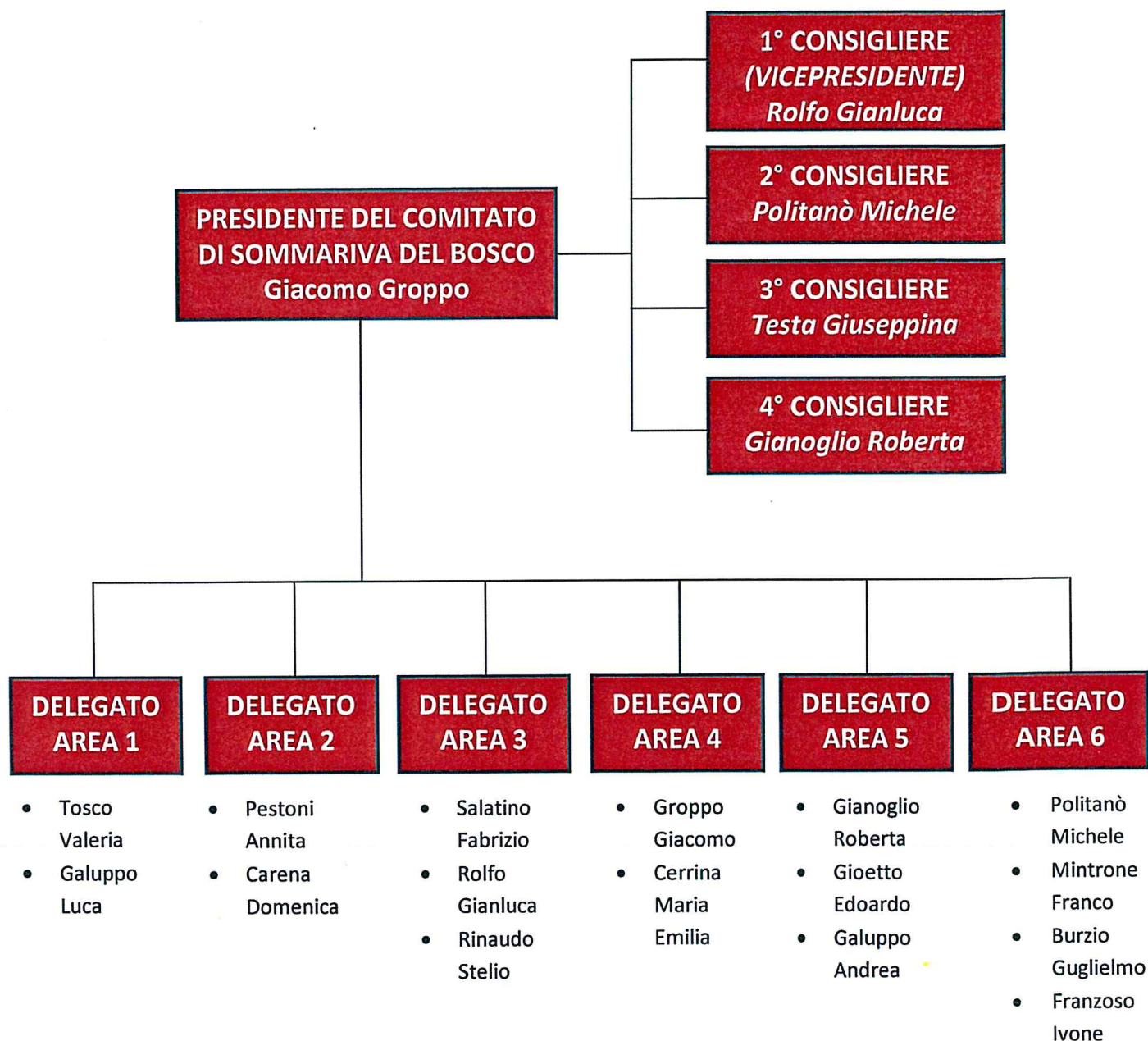
CAPO IV (Disposizioni attuative).

Tutti i volontari, hanno l'obbligo di prendere visione e sottoscrivere il codice etico.

3 IL COMITATO DI SOMMARIVA DEL BOSCO



3.1 LA STRUTTURA DEL COMITATO



3.2 LE RISORSE

I VOLONTARI

Il Comitato di Sommariva del Bosco conta 164 Soci attivi e volontari, di quest'ultimi 35 sono dell'area giovani (da regolamento, sono considerati giovani tutti i volontari di età non superiore ai trentadue anni).

Il miglioramento delle prestazioni del personale è uno degli obiettivi del Comitato ed è perseguito attraverso processi di formazione continua, che migliorino le conoscenze professionali dei volontari/dipendenti, sia sviluppando una politica di gestione del personale consistente nella valorizzazione della potenzialità, nel riconoscimento dei meriti, nella corretta correlazione tra mansioni effettive e qualifica, in modo che il personale, motivato e collaborativo, si rapporti con gli utenti nel migliore modo possibile, instaurando un clima di fiducia e dando sollievo a persone bisognose di rassicurazioni.

IL PERSONALE DIPENDENTE

Per poter svolgere la propria attività istituzionale, la Croce Rossa si avvale della collaborazione di 3 dipendenti tecnici ed un collaboratore amministrativo.

IL PARCO MEZZI

Per poter svolgere in modo efficace ed efficiente le proprie attività sul territorio, il comitato locale di Sommariva del Bosco dispone di 4 ambulanze, 3 pulmini e 4 autovetture.

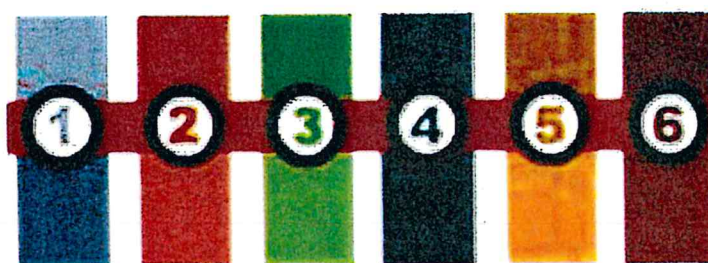
LA SEDE

La sede legale del Comitato è in piazza Umberto I° n. 8, in Sommariva del Bosco.

4 AREE DI INTERVENTO

strategy2020

CROCE ROSSA ITALIANA
OBIETTIVI STRATEGICI



4.1 AREA I

Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita.



Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (Organizzazione Mondiale della Sanità), che richiede quindi un approccio globale e integrato all'individuo, basato sulla persona nella sua totalità e nei diversi aspetti della sua vita. Ecco perché la Croce Rossa Italiana pianifica e implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute, volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l'adozione di misure sociali e comportamenti che determinano un buono stato di salute.

Obiettivi specifici

- Migliorare lo stato di salute della persone e delle comunità.
- Proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alla comunità.
- Costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute.
- Assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri.

Le attività del Comitato di Sommariva del Bosco

1. Assistenza Sanitaria in Emergenza-Urgenza 118
2. Trasporti Sanitari Semplici
3. Assistenza Sanitaria a Manifestazioni Sportive e Grandi Eventi
4. Progetto M.S.P. (Manovre Salvavita Pediatriche)
5. B.L.S.D.
6. Trucinatori, simulatori di eventi traumatici e facepainting
7. Corsi di formazione sanitaria
8. Interventi Socio-Assistenziali
9. Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria per i Lavori Socialmente Utili e di Messa alla Prova.

1 ASSISTENZA SANITARIA IN EMERGENZA – URGENZA 118

Il servizio di emergenza-urgenza è regolarmente svolto mediante l'ausilio di personale volontario e dipendente. L'attività s'inserisce nel sistema di gestione territoriale, contribuendo a garantire una copertura h24, tutti i giorni dell'anno. Il personale volontario adibito a tale servizio effettua un corso della durata di 120 ore e ottiene l'abilitazione al servizio dopo superamento di esame (allegato A) con certificazione della regione Piemonte.

Qualora ricorra una di queste situazioni: grave malore, incidente stradale, incidente sul lavoro, domestico o sportivo, necessità di ricovero ospedaliero urgente ed ogni altra situazione di pericolo di vita, si può chiamare un'ambulanza di soccorso con il numero telefonico 118 e presto il 112.

2 TRASPORTI SANITARI SEMPLICI

In parallelo al servizio di soccorso emergenza-urgenza, Il Comitato di Sommariva del Bosco offre ai cittadini servizi di trasporto sanitario semplice per lo più volti a fornire assistenza a coloro che, richiedendo terapie specifiche, necessitano di saltuari o continuativi accessi agli ospedali della zona. Tali servizi sono offerti su richiesta dei singoli cittadini. Sono comunemente svolti col supporto di personale volontario formato e certificato seguendo regolari percorsi regionali per il trasporto infermi. Su richiesta è possibile avere assistenza medico-infermieristica durante l'accompagnamento.

Il trasporto avviene mediante ambulanza, pulmini attrezzati per disabili o autovetture in occasione di ricoveri programmati, dimissioni da reparti ospedalieri, trasferimenti, visite mediche, terapie, ecc. Tali trasporti, che non rientrano nell'emergenza-urgenza gestita dal 118, sono a pagamento.

Le tariffe che applichiamo sono in accordo con quelle previste dalla Regione Piemonte e dal Coordinamento Provinciale dei Comitati C.R.I.

3 ASSISTENZA SANITARIA E MANIFESTAZIONI SPORTIVE E GRANDI EVENTI

Le numerose manifestazioni sportive ed eventi pubblici maggiori presenti sul nostro territorio richiedono costantemente la presenza di assistenza sanitaria. La Croce Rossa Italiana supporta l'organizzazione di questi eventi garantendo la presenza di personale volontario qualificato alla gestione dell'emergenza. Numerosi esempi di questo servizio sanitario facilmente visibili in occasioni di eventi di rilievo quali tornei di calcio, Oktoberfest, Fiera del Tartufo, Fiera "Amè l'amèl", Collisioni, Cheese, Balla coi cinghiali, ecc.

4 PROGETTO MSP (MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE)

Il Progetto Manovre Salvavita Pediatriche include non solo percorsi formativi ma anche momenti informativi gratuiti. Gli argomenti trattati vertono sulla disostruzione delle vie aeree in età pediatriche, il primo soccorso pediatrico e la diffusione di un corretto schema comportamentale, al fine di ridurre al minimo il rischio per SIDS-Sindrome della morte improvvisa del lattante (Progetto Sonno Sicuro).

Alcuni numeri per capire e diffondere le manovre salvavita pediatriche.

- L'incidenza dell'arresto cardiaco in età pediatrica è di 10 su 100000 bambini.
- In Italia circa 450/500 bambini all'anno.
- Quanti si salvano? 1 su 10.
- Quanti (escluso i soccorritori) fanno un RCP efficace ? 3 su 10 .

In questo caso la sopravvivenza nei bambini rianimati aumenta del 50%. Di questi l'83% di chi sopravvive dopo una RCP extraospedaliera non riporta un danno neurologico.

In sintesi, se tutti i bambini con arresto extra ospedaliero ricevessero una RCP precoce, potremmo salvare 300 bambini l'anno.

40-50 bambini l'anno muoiono per ostruzione da corpo estraneo. Le manovre di disostruzione risolvono il problema nell'80% dei casi. In sintesi, se tutti sapessero fare correttamente le manovre, potrebbero salvare circa 35 bambini l'anno.

Se ogni singolo cittadino conoscesse le regole del Sonno Sicuro potremmo ridurre drasticamente il numero di morti improvvise in culla (SIDS).

5. CORSI PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE (Operatori e Istruttori BLS)

Ogni anno, in Italia circa 60000 persone muoiono per arresto cardiaco e senza una terapia d'urgenza solo il 5-10 per cento delle persone colpite riesce a sopravvivere. L'intervento dell'ambulanza, anche se attivata immediatamente, può non essere sufficientemente rapido, al contrario dell'aiuto che invece può fornire chi si trova già sul posto, purché sappia mettere in pratica le procedure di soccorso.

Il progetto PAD (Public Access Defibrillation) della Croce Rossa Italiana ha lo scopo di diffondere tra la popolazione la cultura della formazione e del soccorso laico che, le percentuali lo dimostrano, riesce a far crescere decisamente la percentuale di vite salvate.

All'interno del Comitato di Sommariva del Bosco opera il centro di formazione BLS per il rilascio dell'autorizzazione all'uso del defibrillatore. I corsi che vengono erogati sono indirizzati sia al personale laico che sanitario.

6. TRUCCATORI E SIMULATORI DI EVENTI TRAUMATICI

I Truccatori e i Simulatori della Croce Rossa Italiana sono Volontari adeguatamente istruiti a specifiche tecniche di trucco e recitazioni, volte a rendere quanto più reale possibile la simulazione di un evento che produca traumi fisici sulla persona. Si attivano in occasione di esami, corsi di formazione, manifestazioni, gare ed esercitazioni di Primo Soccorso e Protezione Civile. Lo scopo di queste esercitazioni è testare, ricreando realisticamente scenari drammatici, non solo la modalità di risposta sanitaria ma anche quel complesso di reazioni psicologiche innescate in quantità e in maniera diversa dalla visione di un vero ferito.

7. CORSI DI FORMAZIONE SANITARIA

Il Comitato attraverso i suoi Monitori ed Istruttori 118 propone, organizza e gestisce diverse tipologie di corsi rivolti alla popolazione oltre a quelli di cui al punto 4 e 5

- Corsi di educazione sanitaria nelle scuole, contro il bullismo, educazione stradale ecc.
- Corsi nelle aziende per la sicurezza sul lavoro
- Corsi alle associazioni (Pro-Loce, Sportive, ecc.)

8. RACCOLTA, E DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI E DI CAPI DI VESTIARIO

I Volontari saltuariamente organizzano punti di raccolta di generi alimentari presso i diversi supermercati della zona e raccolgono dai cittadini capi di vestiario. Tutti questi, vengono distribuiti alle famiglie bisognose in collaborazione con le Caritas Parrocchiali.

9. PROGETTI PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI

In collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, attraverso convenzioni e progetti individuali, si ospitano Volontari per lo svolgimento di Lavori Socialmente Utili e in Messa alla Prova e Tirocini per l'Avviamento al Lavoro di persone in condizione di particolare svantaggio.

4.2 AREA II

Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale

La Croce Rossa italiana realizza un intervento volto a promuovere lo "sviluppo" dell'individuo, inteso come "la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie necessità scelte, pur adempiendo i propri obblighi e realizzando i propri diritti". (Strategia 2020)

Perseguiamo questo obiettivo mediante la pianificazione e implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tale, precludono e o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso. Attraverso il suo intervento, la Croce Rossa Italiana contribuisce quindi alla costruzione di comunità più forti e inclusive.

Obiettivi specifici:

- Ridurre le cause di vulnerabilità individuali e ambientali
- Contribuire alla costruzione di comunità più inclusive
- Promuovere e facilitare il pieno sviluppo dell'individuo



Le attività del Comitato di Sommariva del Bosco

- 1) Sostentamento delle famiglie in termini economici e alimentari
- 2) Raccolta Alimentare e di capi di vestiario

1 SOSTENTAMENTO DELLE FAMIGLIE IN TEMRINI ECONOMICI

Il Comitato Locale di Sommariva del Bosco è particolarmente attivo sul territorio nell'ambito sociale, attento alla necessità dei vulnerabili e delle famiglie nel territorio che sostiene, fornendo generi alimentari con la collaborazione della Caritas Sommarivese.

2 RACCOLTA ALIMENTARE

Periodicamente il Comitato Locale di Sommariva del Bosco organizza raccolte alimentari presso i supermercati di zona.

4.3 AREA III

Prepariamo la comunità e diamo risposta ad emergenze e disastri



La Croce Rossa Italiana si adopera per garantire un'efficace e temporanea risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo. La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un'azione condotta da volontari e staff organizzati ed addestrati, nonché con la pianificazione ed implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali ed ambientali, ed a prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.

Gli effetti possono essere ridotti se la situazione viene stabilizzata il prima possibile, consentendo quindi alle persone di iniziare a ricostruire le proprie vite e la propria comunità. L'intervento a seguito di un disastro mira a facilitare il ristabilimento dei meccanismi interni della comunità colpita, promuovendo la ricostruzione di una società più inclusiva e riducendo il rischio di vulnerabilità in caso di disastri futuri.

Obiettivi specifici:

- Salvare vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro
- Ridurre il livello di vulnerabilità delle comunità di fronte ai disastri
- Assicurare una risposta efficace e tempestiva ai disastri ed alle emergenze nazionali ed internazionali
- Ristabilire e migliorare il funzionamento delle comunità a seguito di disastri

Le attività del Comitato di Sommariva del Bosco

- 1) Formazione interna ed esterna
- 2) Attività settore emergenza
- 3) Attività del Gruppo Cinofili

1 FORMAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Il Comitato tramite Volontari qualificati, organizza momenti/eventi in cui formare la popolazione sulle corrette norme di comportamento da seguire per affrontare nel migliore dei modi un'emergenza (alluvione, Incendio, Terremoto, ecc.)

Il Comitato organizza periodicamente dei corsi di formazione per i Volontari CRI (Telecomunicazioni, Operatori Settore Emergenza, OPEM)

2 LE ATTIVITÀ IN EMERGENZA

In caso di eventi per natura o dimensione che necessitano dell'intervento coordinato di più strutture ed Unità Territoriali CRI si assicura la loro presenza sul nostro territorio.

3 ATTIVITA' DEL GRUPPO CINOFILI

La funzione e lo scopo delle Unità Cinofile sono la ricerca e il recupero delle persone disperse. Esse costituiscono pertanto uno strumento di supporto essenziale in determinate circostanze dell'attività del soccorso sanitario.

A ciò si aggiungono le attività dimostrative, didattiche, di prevenzione, promozionali e di propaganda.

Oltre alle sopraelencate attività, il Gruppo Cinofilo della C.R.I. sommarivese è stato più volte impegnato attivamente, dalla sua costituzione, in numerose operazioni di ricerca di persone disperse, grazie all'impegno e alla dedizione dei Volontari che ne compongono la squadra.



4.4 AREA IV



Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario , i Principi Fondamentali

La Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale, dei Principi Fondamentali e dei valori umani.

La Croce Rossa Italiana , in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparativo di poter lavorare in rete con le altre Società nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili. Coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità, la Croce Rossa Italiana condivide le conoscenze, le esperienze e le risorse con le altre Società Nazionali.

Obiettivi specifici:

- Adempiere il mandato istituzionale della diffusione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari
- Sviluppare opportunità di collaborazione all'interno del Movimento Internazionale, coerentemente con il Principio Fondamentale di Universalità. Salvare vite e fornire assistenza immediata alle comunità colpite dal disastro

Le attività del Comitato di Sommariva del Bosco

- 1) *Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario.*
- 2) *Attività di ricerca, restoring family links (R.F.L.) e protezione umanitaria.*

1) DIFFUSIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO

La Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali della Croce Rossa e dei Valori Umanitari del Movimento Internazionale.

Per questa ragione è cura dell'Associazione creare periodici momenti informativi e di confronto dei propri Volontari aperti, in logica di dialogo, a tutti i soggetti privati e istituzionali a diverso titolo interessati alla Dottrina ed alla sua concreta implementazione.

La divulgazione e la promozione del Diritto Internazionale Umanitario ha inoltre lo scopo di stimolare una maggiore coscienza critica nella popolazione rispetto a eventi quali i conflitti armati e l'uso di armi in generale.

2) ATTIVITÀ DI RICERCA, RESTORING FAMILY LINKS (RFL) E PROTEZIONE UMANITARIA

Ogni anno, migliaia di persone vengono separate da conflitti, calamità e migrazioni.

A questo dramma umano il Comitato Internazionale di Croce Rossa e le Società Internazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa rispondono lavorando insieme in tutto il mondo per cercare i dispersi, ripristinare i contatti, ricongiungere le famiglie e fare luce sulla sorte di coloro che risultano scomparsi. È dai tempi della Prima Guerra Mondiale che la CRI si occupa di ristabilire i legami familiari (Restoring Family Links – RFL). Tuttavia nell'anno 2014 si è registrato un aumento dei rapporti e delle ricerche di missing persons nel contesto di Tracing Network globale dell'Agenzia Centrale delle Ricerche di Ginevra e degli altri uffici RFL europei. Ciò quale conseguenza della massiva migrazione di cittadini dell'area del Mediterraneo e della loro "circolazione" in Europa di condizione di precaria legalità.

4.5 AREA V



Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

La Croce Rossa Italiana, in linea con le indicazioni della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa Italiana e Mezzaluna Rossa (Youth Polity, Strategia 2020), realizza un intervento volto a promuovere lo “sviluppo” del giovane.

Contribuisce a sviluppare la capacità dei giovani affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno della comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.

Nel quadro della strategia complessiva della Croce Rossa Italiana, i giovani volontari coordinano in prima persona i processi di pianificazione e gestione di attività a progetti che si caratterizzano per la metodologia della peer-education, basata su un approccio tra pari.

Nel perseguire quest'obiettivo la Croce Rossa Italiana promuove una cultura della partecipazione, favorendo quindi la partecipazione attiva dei giovani volontari ai processi decisionali.

Riconoscendo il valore del dialogo e della collaborazione intergenerazionale nel raggiungimento della sua mission, la Croce Rossa Italiana favorisce la partecipazione dei giovani volontari a tutte le attività dell'Associazione.

La Croce Rossa Italiana riconosce il valore dello specifico contributo che la collaborazione tra giovani di differenti Società Nazionali apporta alla sua azione volta all'empowerment dei giovani.

Obiettivi Specifici

- Promuovere lo sviluppo della fascia giovane della popolazione e favorirne l'empowerment;
- Promuovere ed educare alla cultura della cittadinanza attiva.

Le attività del Comitato di Sommariva del Bosco

1. Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili
2. Educazione alla sicurezza stradale
3. Educazione alimentare e prevenzione delle patologie non trasmissibili
4. Educazione alla pace
5. Educazione delle manovre salvavita
6. Promozione della cultura del volontariato

1 EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E PREVENZIONE DELLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI

La campagna di educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili (MST) nasce dalla volontà dei Giovani della Croce Rossa Italiana per promuovere l'interesse della popolazione verso l'adozione di stili di vita sani e sicuri. Le attività e le tematiche sono modulate a seconda del target: età e contesto (scuole secondarie di primo e secondo grado, luoghi di aggregazione giovanili, luoghi pubblici e manifestazioni).

Le informazioni diffuse sono basate su evidenze medico – scientifiche.

2 EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE

Molti giovani sono vittime di comportamenti errati alla guida come l'alta velocità, guida distratta, mancato rispetto del codice della strada e l'abuso di alcool. I Giovani della Croce Rossa Italiana intendono produrre un cambiamento positivo puntando sulla prevenzione ed informazione rispetto a vari comportamenti a rischio intervenendo nelle scuole, nei luoghi di aggregazione giovanili e nelle autoscuole.

Inoltre stanno portando avanti un progetto di prevenzione alcolologica denominato B.A.R (Bere Alcolici Responsabilmente), che punta a sensibilizzare i ragazzi sulle problematiche derivate dall'abuso occasionale o costante di sostanze alcoliche.

3 EDUCAZIONE ALIMENTARE PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE TRASMESSIBILI

I giovani della Croce Rossa Italiana promuovono e sensibilizzano la popolazione su un corretto stile di vita con l'obiettivo di ridurre i fattori di rischio che potrebbero essere causa di malattie. I giovani della Croce Rossa Italiana si rivolgono a tutti, dai più piccoli ai anziani.

4 EDUCAZIONE ALLA PACE

I Giovani della CRI si impegnano a diffondere il Diritto Internazionale Umanitario in maniera dinamica e coinvolgere, in modo da rendere tale materia più vicina ai propri coetanei. La diffusione non si limita alla mera conoscenza della norma ma pone l'accento sulla comprensione reale della norma stessa, poiché non è sufficiente conoscere una norma per rispettarla. È necessario attivare processi di sensibilizzazione riguardanti non solo la conoscenza delle leggi che normano un conflitto, ma anche un'attenta riflessione sugli atteggiamenti conflittuali della nostra quotidianità: i fenomeni di non accettazione dell'altro per motivi etici, culturali, razziali, religiosi. Combattere i fenomeni come la xenofobia, il razzismo, il pregiudizio e la discriminazione tramite attività di sensibilizzazione appare quindi come una priorità. Considerando la Pace un *processo dinamico*, le iniziative di sensibilizzazione hanno come obiettivo l'Azione, intesa come presa di coscienza delle differenze, capacità di attenzione e desiderio di scoperta dell'altro, non a caso l'attività è chiamata EducAzione della Pace.

La nostra realtà è caratterizzata sempre più da fenomeni di discriminazione e razzismo, dalla nascita di stereotipi e classi che portano all'incremento di collettivi vulnerabili privati della loro dignità. In questa realtà così complessa il nostro impegno si concentra sulla diffusione: dei Sette Principi Fondamentali della Croce Rossa, della struttura e del ruolo dei diversi organi di Movimento, del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani. Alcuni giovani del comitato di Sommariva del Bosco opportunamente formati (corso del bullismo, Progetto Nelson) promuovono interventi nelle scuole del territorio di competenza per educare alla pace gli alunni, gli allievi ed anche gl'insegnanti.

5 DIFFUSIONE DELLE MANOVRE SALVAVITA

I Giovani della CRI partecipano in prima persona, affiancando i monitori del soccorso, nella diffusione delle manovre salvavita verso i coetanei.

6 PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL VOLONTARIATO

Una delle attività fondamentali all'interno della Croce Rossa è la promozione immagine intesa come la divulgazione dei Sette Principi e delle nostre attività. Per questo motivo i giovani della CRI sono impegnati all'interno dei contesti giovanili per promuovere la cultura del volontariato.

4.6 AREA VI



Aiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato

Essere una Società Nazionale forte significa essere capace di prevenire ad affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.

La costruzione di una Società Nazionale forte passa attraverso una crescita sostenibile volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione e attraverso l'accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché attraverso il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari. In questo contesto la Croce Rossa Italiana riconosce il valore strategico di una comunicazione che permetta di catalizzare l'attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili favorisca la riduzione delle cause della vulnerabilità prevenendo quelle future e mobiliti maggiori risorse per un'azione sempre più efficace.

Le attività che la Croce Rossa Italiana svolge quotidianamente rappresentano un terreno sicuro per azioni costanti di diplomazia umanitaria, volte a mantenere in primo piano i bisogni umanitari delle persone che "non hanno voce".

Obiettivi specifici:

- Aumentare la capacità sostenibile della Croce Rossa Italiana, a livello locale e nazionale, di prevenire e affrontare in modo efficace la vulnerabilità della comunità;
- Rafforzare la cultura del servizio volontario e della partecipazione attiva;
- Assicurare una cultura di responsabilità trasparente nei confronti dei nostri stakeholder;
- Mantenere gli statuti, regolamenti, piani d'azione in linea con le raccomandazioni e decisioni internazionali;
- Adattare ogni nostra azione all'evoluzione dei bisogni delle persone vulnerabili.

Le attività del comitato di Sommariva del Bosco :

1. Reclutamento
2. Gestione del Personale
3. Comunicazione
4. Sviluppo organizzativo
5. Fundraising

1 RECLUTAMENTO

Ogni anno il Comitato Locale di Sommariva del Bosco, organizza Corsi base per aspiranti volontari. La selezione e l'accesso a questi corsi si caratterizzano per assenza di discriminazione dovuta al sesso, razza, età, salute, orientamento sessuale, credo politico, fede religiosa o altre condizioni personali.

Il nostro compito è quello di rimuovere gli ostacoli di natura fisica, economica, sociale e culturale che possono essere frapposti all'accesso all'Associazione.

2 GESTIONE DEL PERSONALE

La gestione del Personale inizia da un reclutamento inclusivo, ma mirato, che consenta di rispondere alle esigenze della comunità e che possa arricchire l'Associazione di molteplici competenze e professionalità.

Il Comitato Locale di Sommariva del Bosco è inoltre costantemente impegnato a concretizzare azioni volte a favorire la partecipazione dei Soci alla vita associativa e a facilitare la costruzione di rapporti di collaborazione solidi e soddisfacenti.

3 COMUNICAZIONE

Una comunicazione interna corretta ed efficace è lo strumento alla base dello sviluppo del Comitato: molteplici sono gli sforzi in questo senso per razionalizzare l'utilizzo delle mailing list, la gestione dei servizi e le comunicazioni istituzionali e di servizio. La comunicazione esterna per mezzo del sito e delle pagine ufficiali sui social network sono gli strumenti principali per i quali passa la comunicazione istituzionale, nonché il mezzo per divulgare in tempo reale le attività messe in atto dai volontari e il loro sviluppo. Afferente al Responsabile della Comunicazione è anche la gestione e la custodia dell'archivio documentale, fotografico e video del Comitato, che costituisce un grande patrimonio per la conservazione della memoria storica della vita associativa più recente.

Il Comitato Locale di Sommariva del Bosco ha le seguenti mail:

- 1) cl.sommarivadelbosco@cri.it
- 2) cl.sommarivabosco@cert.cri.it
- 3) crisommariva@gmail.com

Una pagina Facebook riconosciuta: Croce Rossa Italiana – Comitato Locale Sommariva del Bosco.

4 SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Il Comitato Locale di Sommariva del Bosco, alla luce dei recenti cambiamenti istituzionali, ha adottato una struttura organizzativa articolata, ma rispondente alle molteplici esigenze operative previste dalle varie attività. La costituzione di una rete sempre più ampia di collaborazioni con le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio è una delle maggiori priorità del Comitato: la stipula di nuove convenzioni e protocolli d'intesa consente l'arricchimento delle competenze interne e una migliore risposta ai bisogni che emergono quotidianamente dal territorio. I recenti investimenti in termini di strumentazione hanno consentito una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse del Comitato. Inoltre, l'ammodernamento del parco automezzi e della strumentazione favoriranno un sempre maggiore coinvolgimento dei volontari non solo nell'esecuzione dei servizi, ma anche nella presa in carico di questi ultimi e nella gestione delle relazioni con i cittadini, le aziende ospedaliere e le istituzioni.

5 FOUNDRISING

Il Comitato Locale di Sommariva del Bosco è impegnato in un profondo processo di cambiamento dell'approccio all'attività di Fundraising e gestione dei contatti con i donatori. Il Fundraising non è (solo) raccogliere soldi. È un'attività strategica di reperimento di risorse finanziarie e, non solo, indirizzata a garantire la **sostenibilità di un'organizzazione nel tempo** e a promuovere il suo sviluppo costante per consentirne la realizzazione della missione.

"Il Fundraising è la nobile arte di insegnare alle persone la gioia di donare." Cit. Henry Rosso

5 COME USUFRUIRE DEI NOSTRI SERVIZI



IN CASO DI EMERGENZA-URGENZA SANITARIA

Qualora ricorra una di queste situazioni:

- grave malore;
- incidente stradale, sul lavoro, domestico o sportivo;
- necessità di ricovero ospedaliero urgente su indicazione di un sanitario;
- ogni situazione certa o presunta di pericolo di vita;

Puoi chiamare un'Ambulanza di Soccorso attraverso il numero 1-1-8 (prossimamente 112).

La centrale 118 valuterà la problematica attraverso le informazioni essenziali che verranno fornite e attiverà il mezzo di soccorso disponibile più idoneo alla situazione. Tale numero è gratuito e può essere chiamato anche da cellulari bloccati o non muniti di SIM. I servizi erogati mediante servizio 118 sono gratuiti.

Elenco Servizi per il Cittadino

- TRASPORTO INFERMI
- ASSISTENZA MANIFESTAZIONI, GARE SPORTIVE E CONCERTI
- MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE
- CORSI BLSD
- TRUCCABIMBI PER FESTE
- COORDINAMENTO GRANDI EVENTI
- DIFFUSIONE DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO
- INCONTRI INFORMATIVI SU UN SANO STILE DI VITA TRA I GIOVANI

Per i servizi sopra indicati potete scrivere alla mail sopra riportata o in alternativa telefonare al numero: 0172-55102

6 COME DIVENTARE VOLONTARIO

Per diventare volontario della Croce Rossa Italiana occorre frequentare un corso di formazione ed essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Esprimere la volontà di aderire ai Principi Fondamentali del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;
2. Essere un cittadino italiano ovvero cittadino di uno Stato dell'Unione Europea o di uno Stato non comunitario, purché regolarmente soggiornate nel territorio Italiano ai sensi nella normativa vigente in materia;
3. Non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per uno dei reati comportanti la destituzione dei pubblici uffici;
4. Assumere l'impegno a svolgere volontariamente e gratuitamente le attività, anche di tipo intellettuale e professionale, da espletare in maniera organizzata e con carattere continuativo tale da consentire il raggiungimento dei fini statuari dell'Associazione;
5. Compimento dei 14 anni di età;
6. Pagamento della quota di socio ordinario.

Il corso di formazione deve porre l'aspirante volontario in condizione di conoscere le sue responsabilità all'interno del Movimento, nonché le principali attività svolte dalla Croce Rossa a carattere internazionale, nazionale e locale. Superata la verifica finale del corso di formazione di base, il volontario segue un periodo di tirocinio teorico-pratico, organizzato secondo le necessità e le esigenze stabilite in sede locale e finalizzato ad acquisire competenza specifica sulle attività da svolgere, prendere cognizione delle principali normative vigenti, integrarsi con gli altri Volontari e con il personale dipendente, al fine di creare quel legame di fiducia e rispetto che è alla base di ogni associazione.



7 COME SOSTENERE LE NOSTRE ATTIVITÀ

È possibile effettuare una donazione attraverso un bonifico bancario presso la nostra banca di riferimento: Credito Cooperativo di Cherasco – Agenzia di Sommariva del Bosco

IBAN: IT23J0848746870000090101478

Causale: Donazione per C.R.I. Comitato di Sommariva del Bosco

È inoltre possibile donare il 5x1000 al nostro Comitato inserendo, nel riquadro destinato agli enti no profit, il codice fiscale: 91031530040.

NORME DI COMPORTAMENTO

La nostra Associazione oltre allo statuto, al regolamento dei volontari adotta un regolamento interno che contiene indicazioni organizzative utili alla buona gestione.

In particolare:

Tutti i soci sono tenuti a mantenere un contegno corretto, a indossare durante il servizio la divisa in modo decoroso, nonché esibire – durante le attività svolte per conto dell'Associazione – il tesserino di riconoscimento e a comportarsi in modo da non creare pregiudizio alcuno nei riguardi dell'Associazione o di terzi.

I soci in turno sono tenuti a svolgere le mansioni affidate loro dal Commissario e in futuro dal Consiglio di Presidenza; il rifiuto ingiustificato di eseguire qualsiasi servizio, anche diverso da quello di soccorso, comporta la segnalazione al Consiglio di Presidenza.

Tutti i soci sono liberi di discutere ed esprimere le proprie opinioni, purché non danneggino la vita associativa, il buon nome dell'Associazione o quello dei suoi componenti nel rispetto dei regolamenti e del codice etico.

È fatto divieto ai soci:

Di iniziare o lasciarsi coinvolgere in qualsiasi discussione durante il servizio; qualora insorgessero divergenze o vi fossero reclami e proteste, gli interessati dovranno inoltrare un rapporto con specificazione dell'accaduto al Commissario (Consiglio di Presidenza);

Di suggerire l'uso di farmaci e di eseguire prestazioni mediche e/o paramediche (salvo i casi in cui la professione del Socio lo consenta);

Di svolgere attività politica di partito all'interno dell'Associazione;

Di dare informazioni di qualunque natura sui servizi e sugli altri soci chi non appartiene all'Associazione; fanno ovviamente eccezione le informazioni eventualmente richieste dalle Forze dell'Ordine;

Di ricevere compensi personali per servizi effettuati.

Accesso agli atti amministrativi

La C.R.I. di Sommariva del Bosco riconosce il diritto di accesso agli atti amministrativi, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Modalità di verifica della qualità dei servizi

La C.R.I. Sommarivese, rende disponibili in modo diffuso informazioni riguardanti i servizi che eroga e le iniziative che produce annualmente, mettendo a disposizione strumenti per l'ascolto dell'utente e per il miglioramento continuo dell'organizzazione. A tal fine adotta in modo sistematico i seguenti strumenti:

Raccolta di valutazioni e suggerimenti attraverso eventuali questionari di gradimento del servizio ricevuto e la cassetta all'uopo predisposta.

Raccolta e l'analisi sistematica delle segnalazioni, dei reclami, degli elogi e dei suggerimenti. Dall'analisi delle segnalazioni pervenute dai cittadini possono scaturire proposte concrete di miglioramento dei servizi.

Verifiche degli impegni della C.R.I. per la qualità dei servizi, effettuate dagli organi amministrativi e dai gruppi di delegati ai vari settori.

Aggiornamento e diffusione della carta dei Servizi

La presente Carta dei Servizi, approvata dall'Assemblea dei Soci, è soggetta a revisione periodica ovvero ogni qual volta ciò si renda necessario.

L'associazione garantisce la diffusione della propria Carta dei Servizi e dei suoi aggiornamenti nei confronti degli utenti tramite:

esposizione in bacheca presso la sede della cittadinanza e sulla pagina Facebook: "Croce Rossa Italiana Comitato Locale Sommariva del Bosco".

SCHEDE A REVISIONE ANNUALE :

Il patrimonio umano della Croce Rossa di Sommariva del Bosco rappresenta una risorsa stupenda, incredibile ed indispensabile. Ognuno con il proprio carattere e i propri problemi, divisi su molte cose ma tutti uniti quando si tratta di lavorare, impegnarsi, per aiutare chi è nel bisogno. Per non dimenticare la generosa disponibilità dei Volontari in estensione, che ogni anno collaborano nei turni di emergenza e nelle diverse attività del nostro Comitato. Con tutti collaborano 4 dipendenti, spesso senza limiti di orario, completando così la struttura operativa della Sede, necessaria per attendere alla mole dei servizi richiesti.

VOLONTARI COMPLESSIVI ISCRITTI COME SOCI ATTIVI N° 143

SCHEDA A REVISIONE ANNUALE

Il Comitato per poter svolgere in maniera adeguata ed efficiente la propria attività al servizio della Comunità e dei cittadini si è dotato di mezzi e attrezzature adeguate. In particolare per quanto riguarda i mezzi il Comitato dispone di 4 ambulanze di soccorso avanzato, 3 pulmini per il trasporto di persone diversamente abili e 4 autovetture.

Servizi trasporto programmato e urgente in supporto al 118

- 1 ambulanza h12, per l'intero anno in convenzione con il S.E.T. 118.
- 1 ambulanza h24 medicalizzata in comproprietà con il Comitato di Alba, per l'intero anno in convenzione con il S.E.T. 118.
- 2 ambulanze come muletto e di supporto a manifestazioni / eventi.
- 4 autovetture per dialisi o per servizi ordinari ai cittadini residenti.

Altre attività della Croce Rossa Sommarivese in favore della popolazione

- attività di assistenza sanitaria alle manifestazioni sportive e turistiche in valle
- distribuzione generi alimentari alle famiglie in stato di necessità
- trasporti a pagamento
- trasporti in forma gratuita aventi finalità umane e sociali
- mantenimento dei requisiti dei volontari abilitati con retraining annuale ed esercitazioni
- attività sociale e assistenziale in collaborazione con il servizio sociale del consorzio (futuro)
- attività in favore delle scuole : un giorno da volontario (futuro)
- attività di promozione del volontariato tra i giovani
- attività internazionale con la realizzazione di progetti mirati (futuro)
- iniziative di prevenzione rivolte alla popolazione come:
 - serate interattive sulla disostruzione pediatrica
 - corsi di primo soccorso
 - corsi sull'automedicazione
 - alimentazione
 - educazione stradale
 - educazione alla sessualità e sensibilizzazione all'auto protezione dalle malattie sessualmente trasmissibili



the power of humanity

